



**SCENOGRAFIA** Madama Butterfly inaugura la stagione dell'Arena

## Madama Butterfly all'Arena «Ogni abito sarà un quadro»

di ANNA MARIA GIRELLI CONSOLARO

«Entri pure. Il primo abito è questo». Davanti a noi, vaporosa, si para una nuvola di colore. «Non immagina quanto pesa, indossato. Provi a sollevarlo, se riesce». Difficile, non c'è dubbio. Lo sguardo si è intanto perso nel mare di ricami, ornamenti e riflessi setosi. «Arriva direttamente dal Giappone, sa». Fiorenza Cedolins, protagonista della *Madama Butterfly* che stasera inaugura l'82esimo Festival lirico della Fondazione Arena, accarezza un lembo del suo kimono.

Anzi, dei suoi kimono. Già, perché - come spiega il soprano friulano - «nella sola prima scena ne indosserò tre, uno sopra l'altro». «Sono pesantissimi - dice -. Confezionati a mano con materiale naturale, sono talmente preziosi da essere considerati pezzi unici».

Proprio gli abiti, realizzati dalla celebre costumista giapponese Emi Wada, promettono di essere una delle carte vincenti di questo nuovo allestimento.

CONTINUA A PAGINA 14